Istituto Comprensivo n° 7

Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria - Scuola Secondaria di Primo Grado "L. Orsini" Via Vivaldi n° 76 - 40026 IMOLA (BO)
Tel. 0542 685100 – SitoWeb: https://www.ic7imola.edu.it/ - e-Mail: boic85600p@istruzione.it - pec: boic85600p@pec.istruzione.it
Cod. Fisc.: 82003750377 - Cod. Mecc.: BOIC85600P - Cod. Fatturazione: UFGRJC - Codice IPA: istsc_boic85600p

Al Collegio dei Docenti
e p.c. al Consiglio di Istituto
Ai genitori degli alunni
Al personale ATA
Alla bacheca del registro elettronico
Al sito web istituzionale

Atto di indirizzo per il PTOF 2025 2028

Indirizzi per le attività della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO l'art 3, comma 4 del DPR 275/99 come modificato dall'art.1, comma 14 della legge 107/2015 che stabilisce il piano triennale dell'offerta formativa come documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia;
VISTO il comma n.14.4 dell'art. 1 della Legge 13 luglio 2015, n.107, che attribuisce al dirigente scolastico potere di indirizzo al Collegio dei docenti per le attività della scuola;
VISTO l'art. 25 D. Lgs. 165/2001 recante Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche che attribuisce al dirigente scolastico, quale garante del successo formativo degli alunni, autonomi poteri di direzione, di coordinamento e di valorizzazione delle risorse umane, per organizzare l'attività scolastica secondo criteri di efficienza e di efficacia, assicurando la qualità dei processi formativi nel rispetto della libertà d'insegnamento dei docenti nonché del diritto all'apprendimento degli studenti;
CONSIDERATI i D. Lgs. 62-65-66/2017 in merito a Valutazione nel primo ciclo d'istruzione; Sistema integrato di educazione ed istruzione 0-6; Promozione dell'inclusione scolastica degli studenti con disabilità;
ATTESO che l'intera comunità professionale docente è coinvolta nel processo di innovazione e di miglioramento che sta interessando la scuola e nella sperimentazione di metodologie e tecniche volte a promuovere il successo formativo degli alunni, sostenendone la motivazione e valorizzando gli stili e le modalità d'apprendimento di ciascuno;
PREMESSO che il Curricolo di Istituto dovrà garantire il successo formativo e la crescita culturale dello studente, secondo principi di equità e di pari opportunità, finalizzando tutte le azioni al perseguimento delle otto Competenze chiave definite nelle Raccomandazioni del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018
VISTO il Piano di Didattica Digitale Integrata D.M. n. 89 del 07.08.2020;
VISTE le Linee guida per l'orientamento del 22 dicembre 2022;
VISTE le Linee guida per l'insegnamento dell'educazione civica del 7 settembre 2024;
CONSIDERATO che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane, di cui dispone l'istituto, l'identificazione e l'attaccamento all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale e il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, non possono essere solo l'effetto delle azioni poste in essere dalla dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità e fa la differenza;
VISTO il RAV 2022/2025;
VISTI i risultati delle rilevazioni nazionali degli apprendimenti 2024/2025, restituiti in termini di misurazione dei livelli della scuola e delle classi in rapporto alla media nazionale e regionale;
TENUTO CONTO del Piano di Miglioramento (PdM);
VISTO il PTOF 2022-25
VISTA la Raccomandazione del Consiglio Europeo del 22 maggio 2018, relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente;
TENUTO CONTO che la Scuola, per garantire a tutti pari opportunità e pari risultati, deve impegnarsi consapevolmente, ricercando strategie e formule organizzative e didattiche capaci di aumentare le eccellenze, migliorare gli apprendimenti di base e garantire a tutti il successo formativo; CONSIDERATO che la "cura" dei singoli alunni costituisce obbligo per la scuola e dovere professionale per i docenti in base ai principi già contenuti nel Regolamento di Autonomia (D.P.R. 275/1999), nei Contratti Nazionali di comparto e nelle ultime disposizioni vigenti;
CONSIDERATE le tipologie dei diversi ordini di istruzione presenti nell'Istituto Comprensivo 7 di Imola e dell'organizzazione del loro "tempo scuola";
VISTO il D.Lgs. 13 aprile 2017, n. 65, relativo al sistema integrato di educazione e di istruzione dalla nascita sino a sei anni;
VISTO il Regolamento (UE) 2016/679 e il D.Lgs. 196/2003, come modificato dal D.Lgs. 101/2018, in materia di protezione dei dati personali;
VISTO il Regolamento (UE) 2024/1689 in materia di intelligenza artificiale, con particolare riferimento all'alfabetizzazione in materia di IA e alla tutela dei diritti fondamentali;
VISTE le Linee guida per l'introduzione dell'intelligenza artificiale nelle istituzioni scolastiche, allegate al D.M. n. 166 del 9 agosto 2025;
CONSIDERATO che il benessere emotivo e relazionale degli alunni costituisce presupposto essenziale per il successo formativo e lo sviluppo armonico della persona e che il suo potenziamento nella prima infanzia sostiene gli apprendimenti nelle successive fasi del percorso scolastico;
RITENUTO opportuno coordinare in un unico testo gli indirizzi già formulati, rafforzando la dimensione emotivo-relazionale nella Scuola dell'Infanzia e introducendo indirizzi per un uso consapevole e responsabile dell'intelligenza artificiale;

DETERMINA DI FORMULARE AL COLLEGIO DOCENTI

i seguenti indirizzi per le attività didattiche della scuola e per le scelte di gestione e di amministrazione
sulla base dei quali il Collegio dei Docenti elaborerà il Piano dell'Offerta Formativa relativo al triennio 2025/2028, nella consapevolezza che il coinvolgimento e la fattiva collaborazione delle risorse umane di cui dispone l'Istituto, l'identificazione e il senso di appartenenza all'istituzione, la motivazione, il clima relazionale ed il benessere organizzativo, la consapevolezza delle scelte operate e delle motivazioni di fondo, la partecipazione attiva e costante, la trasparenza, l'assunzione di un modello operativo vocato al miglioramento continuo di tutti i processi di cui si compone l'attività della scuola non possono darsi solo per effetto delle azioni poste in essere dalla Dirigenza, ma chiamano in causa tutti e ciascuno, quali espressione della vera professionalità che va oltre l'esecuzione di compiti ordinari, anche se fondamentali, e come elementi indispensabili all'implementazione di un Piano che superi la dimensione del mero adempimento burocratico e diventi reale strumento di lavoro, in grado di canalizzare l'uso e la valorizzazione di tutte le risorse.
Il Piano Triennale dell'Offerta formativa (PTOF) è da intendersi non solo quale documento con cui l'istituzione dichiara all'esterno la propria identità, ma come programma in sé completo e coerente di strutturazione precipua del curricolo, delle attività, della logistica organizzativa,

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

dell'impostazione metodologico-didattica, dell'utilizzo, della valorizzazione e della promozione delle risorse umane e non, con cui la Scuola intende perseguire gli obiettivi dichiarati nell'esercizio di funzioni che sono comuni a tutte le istituzioni scolastiche in quanto tali , ma al contempo la caratterizzano e la distinguono, anche stante mission e vision precipue. Esso dovrà configurare un modello di scuola unitario nell'ispirazione pedagogica, nelle scelte curricolari e progettuali, nel sistema di verifica e di valutazione, al fine di realizzare una scuola in cui tutte le componenti sono necessarie alla realizzazione del Piano dell'offerta formativa.

Criteri generali per la progettazione

Ai fini dell'elaborazione del documento, il Dirigente Scolastico ritiene indispensabile che si seguano le presenti indicazioni:
L'elaborazione del P.T.O.F. deve tener conto delle priorità nazionali e regionali, definite in un contesto europeo e internazionale delle priorità, dei traguardi e degli obiettivi di processo individuati nel RAV e nel PDM.
L'Offerta Formativa deve essere aggiornata tenendo conto delle novità introdotte dal PNRR, finalizzate all'innovazione degli ambienti di apprendimenti e delle attività educativo-didattiche e laboratoriali.
La programmazione e la progettazione dell'istituto devono prendere in considerazione le reali necessità formative degli alunni, favorendo l'inclusione scolastica, il successo formativo e il diritto allo studio, costituzionalmente garantito, di tutte le alunne e gli alunni; particolare attenzione deve essere posta a tutte quelle situazioni di fragilità e difficoltà nelle seguenti macroaree:
Inclusione, Intercultura, Contrasto alla Dispersione, Orientamento
Ed. Civica, Legalità, Bullismo e Cyberbullismo
Innovazione tecnologica, didattica digitale, STEM e AI
Lingue Straniere, Creatività ed Espressione Artistica
Sport-Salute e Sicurezza
La progettazione dell'offerta extracurricolare dovrà essere ricondotta ad unitarietà nell'ambito del PTOF, evitando una eccessiva frammentazione in progetti che non seguano le linee dettate dal presente atto di indirizzo e dal curricolo di istituto.

Obiettivi formativi e inclusione

Pertanto, nell'esercizio della sua discrezionalità tecnica, il Collegio dei Docenti è chiamato ad elaborare il Piano dell'Offerta Formativa tenendo conto dei sottoelencati obiettivi:
Innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, affermando il ruolo centrale della scuola nella società e nel contesto territoriale, prevenendo situazioni di disagio e di abbandono;
Sviluppare le otto competenze chiave di cittadinanza europea per l'apprendimento permanente, da integrare nella programmazione curricolare tenendo conto del quadro di riferimento definito dal Parlamento europeo e dal Consiglio d'Europa con la Raccomandazione del 22/05/2018, in continuità con le esperienze formative e di sperimentazione didattica avviate negli ultimi anni;
Perseguire la piena realizzazione del curricolo della scuola e il raggiungimento dei traguardi di competenza con lo sviluppo del metodo cooperativo, nel rispetto della libertà di insegnamento anche mediante le forme di flessibilità dell'autonomia didattica;
Promuovere l'orientamento formativo e scolastico, a partire da progettazioni di classe/sezione che prevedano esperienze e contenuti volte all'autonomia di scelta e alla capacità di orientamento degli alunni - affiancandovi azioni progettuali strutturate per la continuità educativa per tutti gli alunni;
Promuovere l'inclusione, considerata come un percorso che coinvolge l'intero ambiente educativo nella sua complessità, attraverso:
strategie didattiche attive e partecipative: uso quotidiano di metodologie centrate sugli studenti, volte a valorizzarne capacità e potenzialità, integrando conoscenze teoriche con esperienze pratiche di "fare, saper fare e agire";

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

didattica inclusiva e orientativa: sviluppo di percorsi che uniscono approcci metacognitivi e promozione dell'autovalutazione, per rafforzare consapevolezza e autonomia negli studenti;
attività laboratoriali diversificate: proposte dentro e fuori dall'orario scolastico, collegate al curricolo, mirate alla crescita di competenze chiave e trasversali, con attenzione anche agli alunni in difficoltà per favorire autostima, talento e realizzazione personale;
spazi e collaborazioni: organizzazione di ambienti adeguati per laboratori ed extracurricolari, con il supporto di enti del Terzo Settore e l'ampliamento degli orari di apertura della scuola;
percorsi personalizzati: progettazione di attività di recupero e potenziamento, svolte sia durante l'orario scolastico che in quello extrascolastico;
flessibilità oraria e tutoraggio: organizzazione di orari modulabili secondo interessi e inclinazioni degli studenti, con supporto dedicato a chi è in difficoltà, anche per prevenire la dispersione scolastica;
comunicazione scuola-famiglia-alunni: ricerca e utilizzo di modalità comunicative efficaci per costruire un patto formativo concreto e favorire un clima di benessere nella comunità scolastica;
italiano L2: eventuale attivazione di corsi e laboratori di alfabetizzazione e perfezionamento per studenti stranieri, anche grazie alla collaborazione con enti locali e Terzo Settore;
continuità educativa: realizzazione di attività e laboratori in raccordo tra i vari ordini di scuola, dall'infanzia alla secondaria di primo grado, per garantire un percorso unitario;
curricolo verticale: coordinamento tra i diversi segmenti scolastici mediante incontri e programmazione congiunta fra docenti, anche in collaborazione con le scuole superiori;
orientamento: promozione di iniziative informative e di supporto personalizzato rivolte a studenti e famiglie, per accompagnare in modo consapevole la scelta del percorso di studi nel secondo grado.
Prevedere un sistema di indicatori di qualità e standard efficaci per rendere osservabili e valutabili processi ed azioni previste/programmate nel PTOF.
Sviluppare e potenziare il sistema e il procedimento di autovalutazione dell'istituzione scolastica, al fine di dare una lettura chiara e funzionale dei bisogni educativi emersi ed intervenire in modo pertinente ed incisivo.
Sviluppare e valutare, con prove autentiche, le competenze chiave di cittadinanza.
Promuovere nuove metodologie sperimentali sulle classi aperte;
Promuovere e implementare il Curricolo trasversale di Educazione Civica.
Promuovere e implementare UDA per la progettazione multidisciplinare (oltre a Ed.Civica).
Tra le priorità formative rientra il potenziamento

- delle competenze linguistiche, della comprensione del testo e della riflessione sulla lingua;
- delle competenze matematico-logiche, scientifiche e tecnologiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero, rafforzamento, potenziamento, ai Giochi Matematici ed alle attività scientifiche laboratoriali, cogliendo le opportunità di collaborazione offerte da Università ed Enti di Ricerca; è prevista la riqualificazione dei laboratori scolastici e la realizzazione di attività pratiche e sperimentali: percorsi in laboratorio matematico, laboratorio scientifico, laboratorio di fisica, laboratorio di geometria e laboratorio di tinkering, lo sviluppo delle competenze STEM in contesti operativi e multidisciplinari che favoriscano la sperimentazione attiva;
- delle competenze emotive e relazionali nell'arco del triennio.

Benessere emotivo e relazionale nella Scuola dell'Infanzia

Nell'ambito della progettazione educativo-didattica della Scuola dell'Infanzia, il Collegio dei Docenti è chiamato a promuovere azioni finalizzate al miglioramento del benessere emotivo e al potenziamento delle competenze emotivo-relazionali dei bambini.
In particolare, le attività educative dovranno essere orientate a:
favorire la consapevolezza delle emozioni primarie, sostenendo la capacità dei bambini di riconoscere, esprimere e nominare le emozioni vissute;

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

sostenere la costruzione dell'identità emotiva, quale componente fondamentale dello sviluppo globale della persona;
promuovere relazioni positive e un clima educativo improntato alla sicurezza affettiva, all'ascolto e al rispetto reciproco.
Tali azioni dovranno essere integrate nella progettazione curricolare e organizzativa, in coerenza con i campi di esperienza, con il curricolo verticale di Istituto e con le priorità già individuate nel PTOF, nel RAV e nel Piano di Miglioramento.
Il potenziamento delle competenze emotivo-relazionali nella Scuola dell'Infanzia è riconosciuto quale fattore strategico per il miglioramento degli esiti formativi a medio e lungo termine, contribuendo positivamente alla continuità educativa e al successo scolastico nella scuola primaria e secondaria di primo grado.

Innovazione metodologica e professionale

Sul versante metodologico, l'Istituto intende valorizzare la sperimentazione e l'innovazione digitale e metodologico-didattica, ricerca e sviluppo delle pratiche, anche laboratoriali, che partono dall'attività in team dei docenti, di confronto, di produzione di materiali, di proposte di formazione/aggiornamento, di individuazione di strumenti e modalità condivise per la rilevazione degli standard di apprendimento.
Si farà leva sulle risorse umane e sulle competenze professionali già presenti, con particolare attenzione all'innovazione metodologica in ambito matematico, scientifico, tecnologico e linguistico. Attraverso percorsi di ricerca-azione, la sperimentazione diventa occasione per rafforzare l'efficacia dei processi di insegnamento-apprendimento, promuovendo un approccio dinamico, interdisciplinare e capace di rispondere ai bisogni formativi degli studenti.

Educazione e uso responsabile dell'intelligenza artificiale

Finalità educative e curricolo

Promuovere un'introduzione graduale, critica e inclusiva dell'intelligenza artificiale, anche generativa, quale supporto alla progettazione didattica e allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, scientifiche e creative. Il Collegio dei Docenti è chiamato a individuare obiettivi progressivi nel curricolo verticale, collegati all'educazione civica e adeguati all'età. Nella Scuola dell'Infanzia si privilegiano esperienze concrete, gioco, relazione e attività senza schermi, riservando l'eventuale impiego dell'IA al supporto professionale dei docenti.

Pensiero critico e autonomia

Progettare attività per comprendere potenzialità e limiti dei sistemi di IA, riconoscere errori, allucinazioni, bias, contenuti inventati, stereotipi e pregiudizi, verificare le informazioni attraverso fonti attendibili e distinguere i contenuti autentici da quelli sintetici o manipolati. L'utilizzo degli strumenti deve sostenere la rielaborazione personale, la creatività e la capacità di argomentare, preservando l'esercizio autonomo delle abilità di base.

Accesso e supervisione didattica

Prevedere attività guidate dai docenti mediante strumenti preventivamente valutati e autorizzati dall'Istituto, nel rispetto dei requisiti di età, delle condizioni del servizio e delle disposizioni applicabili ai minori. L'eventuale uso di ambienti istituzionali, account dedicati o accessi gestiti dal docente richiede comunque la verifica delle garanzie offerte dal servizio. Informare preventivamente le famiglie sulle finalità e sulle modalità delle attività e acquisire le autorizzazioni ove necessarie, assicurando percorsi equivalenti a chi non partecipa.

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

Inclusione e personalizzazione

Sperimentare l'IA per personalizzare materiali, predisporre esercitazioni graduate, sostenere l'accessibilità e l'apprendimento dell'italiano L2, verificando qualità e adeguatezza dei risultati. Le attività devono garantire pari opportunità di accesso e non richiedere alle famiglie l'acquisto di servizi a pagamento.

Tutela dei dati e scelta degli strumenti

Definire, con il supporto del Responsabile della protezione dei dati, criteri di selezione e utilizzo delle piattaforme, verificando finalità del trattamento, minimizzazione dei dati, conservazione, eventuale riutilizzo per l'addestramento e trasferimenti di dati. Non immettere in servizi di IA non espressamente autorizzati dati identificativi degli alunni, immagini, informazioni sanitarie, PEI, PDP, documentazione riservata o credenziali. Utilizzare preferibilmente materiali privi di dati personali e svolgere le valutazioni preventive necessarie in relazione al rischio.

Valutazione e responsabilità umana

Mantenere in capo ai docenti la progettazione, il giudizio professionale e la valutazione degli apprendimenti. Definire criteri condivisi per dichiarare l'eventuale contributo dell'IA agli elaborati e valorizzare processi, revisioni, prove autentiche e momenti di restituzione orale. Non affidare esclusivamente a sistemi automatizzati decisioni riguardanti valutazione, orientamento o inclusione degli alunni. Escludere dall'uso ordinario sistemi di profilazione emotiva, sorveglianza invasiva o classificazione degli studenti.

Formazione e organizzazione

Programmare percorsi di alfabetizzazione all'IA per docenti e personale ATA, differenziati per ruolo, su uso operativo, attendibilità, riservatezza, diritto d'autore e responsabilità. Valutare impieghi organizzativi per predisporre bozze, materiali informativi e strumenti di lavoro, sottoponendo sempre i risultati alla verifica del personale competente prima dell'utilizzo o della diffusione.

Regole e monitoraggio

Definire o aggiornare il regolamento di Istituto sull'IA e raccordarlo con i regolamenti degli ambienti digitali, le informative e il patto educativo. Documentare le sperimentazioni, coinvolgere le famiglie e monitorare ricadute sugli apprendimenti, autonomia, inclusione e carico di lavoro. Prevedere una revisione periodica delle scelte sulla base degli esiti e dell'evoluzione normativa e tecnologica.

Ambienti di apprendimento e risorse

Per ciò che concerne attrezzature e infrastrutture materiali si promuoverà, in continuità con il triennio, progetti finalizzati a potenziare le aule di arredi modulari che consentono una rapida riconfigurazione dell'ambiente di apprendimento; nuove destinazioni d'uso di spazi e riqualificazione: riqualificazione degli spazi informali, aula docenti, entrata del plesso Orsini, aule tematiche (inglese), aula polifunzionale secondo il modello Future Classroom Lab (European Schoolnet), nuovi ambienti di apprendimento con arredi modulari.
Si dà indicazione di valorizzare al massimo il patrimonio di attrezzature e di reti di cui la scuola è dotata e continuerà a dotarsi con l'ausilio di progetti specifici europei (PON e PNRR) e di potenziare gli strumenti didattici laboratoriali necessari a migliorare la formazione e i processi di innovazione.
La scuola deve porsi quale "learning organization", comunità di pratiche che condivide le conoscenze e le competenze disponibili al suo interno, nelle fasi dell'implementazione e dello

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

sviluppo della progettazione. In quest'ottica vengono attivate modalità sistematiche di monitoraggio e controllo dei processi educativi e organizzativi, accompagnate da azioni di documentazione, valorizzazione e conservazione delle esperienze significative e dei prodotti realizzati dagli studenti.

Cittadinanza e prevenzione del disagio

Saranno potenziate le competenze chiave europee, in particolare lo spirito di iniziativa, la capacità di "imparare a imparare" e le competenze sociali, considerate elementi fondamentali per la crescita personale e per l'esercizio di una cittadinanza attiva e consapevole. Tali traguardi verranno perseguiti attraverso una progettazione mirata di percorsi di legalità, Educazione civica, che promuovano responsabilità, partecipazione e senso di comunità; la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri;
Ogni attività sarà orientata al successo formativo e alla prevenzione di tutte le forme di discriminazione, del bullismo e del cyber-bullismo, anche attraverso la diffusione dell'uso consapevole di Internet e dei social network e la promozione di specifiche attività di formazione rivolte ai docenti e ai genitori;

Linguaggi espressivi e apertura al territorio

In continuità con gli anni precedenti, è prevista la valorizzazione delle abilità musicali attraverso la pratica strumentale e di coro, la musica d'insieme e la conoscenza della cultura musicale, con la possibilità di conseguire certificazioni internazionali come il Trinity.
La scuola si propone da anni come Hub territoriale di promozione culturale, sociale e civica attraverso la realizzazione di iniziative e progetti che la aprono al territorio, alle famiglie e alla cittadinanza. In questo quadro si inserisce la partecipazione a eventi come BookCity e lo sviluppo del progetto di lettura ad alta voce, occasioni preziose per stimolare negli studenti e nella comunità il piacere della lettura e la condivisione di esperienze culturali. Allo stesso tempo, l'allestimento e la valorizzazione della Biblioteca scolastica, insieme all'organizzazione di concerti, partenariati, convenzioni, attività musicali e laboratori, contribuiscono a rendere la scuola un luogo di incontro, di espressione artistica e di crescita collettiva, rafforzando il suo ruolo di presidio educativo e culturale aperto alla città.

Competenze linguistiche e lettura

Grande attenzione viene riservata anche alle lingue, con il potenziamento delle competenze linguistiche nella lingua madre (con particolare riferimento alla comprensione testuale e alla Grammatica), in inglese e in altre lingue dell'Unione Europea. In quest'ottica, la metodologia CLIL rappresenta uno strumento privilegiato per l'integrazione dei contenuti disciplinari e linguistici, affiancata da laboratori e percorsi mirati alla certificazione, tra cui il KET A2 e il Cambridge B1 Preliminary. Centrale è inoltre l'educazione alla lettura, intesa non solo come fruizione di testi scritti e multimediali, ma anche come occasione di riflessione critica sulla realtà e sui mondi reali e virtuali. Il progetto biblioteca, esteso a tutti gli ordini e plessi, rafforza questa visione proponendosi come spazio culturale aperto alla cittadinanza, in grado di promuovere competenze cognitive, operative, cooperative e imprenditoriali.

Arti e patrimonio culturale

Verranno promossi progetti mirati alla valorizzazione delle Arti e del Patrimonio culturale, artistico e paesaggistico del territorio, con particolare attenzione alla Rete ArtistIC Imola, Polo ad orientamento artistico e performativo, di cui l'Istituto è capofila. In questo ambito si prevede un potenziamento delle attività teatrali e cinematografiche, nonché la realizzazione di eventi

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA

significativi come il ballo di fine anno, intesi non solo come occasioni formative ed espressive, ma anche come strumenti di coesione e apertura al territorio.

Educazione motoria salute e ambiente

Un ruolo significativo sarà attribuito alle discipline motorie e all'educazione a stili di vita sani, con attività mirate a promuovere la corretta alimentazione, la vita all'aria aperta e il rispetto dell'ambiente naturale. In tale prospettiva si colloca anche la classe con curvatura sportiva, che rappresenta un laboratorio privilegiato per coniugare pratica sportiva, formazione valoriale e benessere psicofisico, nella convinzione che proprio l'equilibrio tra corpo e mente costituisca la base di un apprendimento efficace e duraturo

Monitoraggio e partecipazione

Particolare attenzione è dedicata al monitoraggio degli apprendimenti, sia attraverso l'analisi degli esiti delle prove nazionali, sia dei risultati degli scrutini, al fine di individuare punti di forza e aree di miglioramento.
La scuola, infine, incentiva la partecipazione attiva di utenti e stakeholders, garantendo trasparenza e accesso immediato ai flussi documentali, così da rafforzare il dialogo con la comunità educante e il territorio.

Attuazione degli indirizzi

Il Collegio dei Docenti recepisce i presenti indirizzi nell'elaborazione e nell'aggiornamento del PTOF 2025–2028, in raccordo con il RAV e il Piano di Miglioramento. Le azioni sono programmate in coerenza con le risorse disponibili, le competenze degli organi collegiali e la normativa vigente. Il presente testo riunisce l'atto originario e la relativa integrazione e comprende i nuovi indirizzi in materia di intelligenza artificiale.

La Dirigente Scolastica
Prof.ssa Isabella Valenti

Firmato digitalmente da VALENTI ISABELLA